



Giacomo Asperti

di Giuseppe e di Piana Battistina, nato il 23 luglio 1913 a
Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

dopo una vita piuttosto avventurosa, emigrò a Littoria (l'attuale Latina) il 10 gennaio 1934 - pochi mesi dopo, il 23 aprile fu inquadrato negli Autisti di Gaeta che, in seguito, confluirono nel Corpo dei Vigili del Fuoco divenuto poi Vigile permanente, per diversi anni operò nel 44[^] Corpo VV.F. di Latina - in tale reparto ancora si trovava allo scoppio della guerra - il suo servizio consisteva principalmente negli interventi in favore della popolazione locale a seguito di incursioni e bombardamenti da parte delle truppe Alleate - il 14 gennaio 1941 (alcuni documenti indicano però il giorno 19), Giacomo uscì dalla caserma a seguito di una chiamata urgente in soccorso di feriti, accompagnato dal collega Vincenzo Enotrio - improvvisamente comparve un aereo nemico che, abbassatosi di quota, iniziò a mitragliare l'abitato di Castelforte, presso Ausonia, dove Giacomo e Vincenzo si trovavano per le operazioni di soccorso - entrambi vennero colpiti in pieno dai colpi delle mitragliatrici e morirono all'istante - ai due eroici pompieri il 44[^] Corpo dedicò in seguito una lapide, ancora oggi ben visibile sul muro della Caserma e con il nome di Giacomo Asperti venne poi ribattezzata anche un'imbarcazione dei Vigili del Fuoco di Latina

XX
SEC.

Documento prodotto il 11/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

